



## **Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 98 del 05/07/2012**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ECOLOGIA 11 giugno 2012, n. 127

D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. e L.R. n. 11/2001 e s.m.i. - Procedura di verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale - Impianto di produzione di energia da fonte eolica denominato "ASCOLI SATRIANO" di potenza pari a 45 MW, da realizzare nel Comune di Ascoli Satriano (FG), in località "Miele" - Proponente: NewWind S.r.l. - Sede legale: Via Stradivari n. 6, 39100 Bolzano (BZ).

L'anno 2012 addì 11 del mese di giugno in Modugno (Bari), presso la sede dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente, il Dirigente dell'Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, VIA e VAS del Servizio Ecologia, ing. Caterina Dibitonto, sulla scorta dell'istruttoria tecnico-amministrativa effettuata dall'Ufficio, ha adottato il seguente provvedimento.

Premesso che:

Con istanza depositata il 30.03.2007 ed acquisita al prot. n. 5768 del 10.04.2007 del Settore Ecologia, la società NextWind S.r.l., chiedeva di procedere alla Verifica di Assoggettabilità a Valutazione d'Impatto Ambientale (VIA) relativa parco eolico in oggetto;

Con nota acquisita al prot. n. 7019 del 03.05.2007 del Settore Ecologia, la società Nextwind S.r.l. trasmetteva le attestazioni di avvenuto deposito del progetto in oggetto presso il Comune di Ascoli Satriano;

Con nota prot. n. 7799 del 16.05.2007, l'Assessorato all'Ecologia, attestata la carenza della documentazione allegata all'istanza richiedeva alla società proponente le opportune integrazioni, invitandola altresì a trasmetterle anche al Comune di Ascoli Satriano per l'affissione di avviso pubblico all'Albo Pretorio. Sollecitava, inoltre, l'Amministrazione Comunale a far pervenire apposita attestazione di avvenuta affissione dell'avviso pubblico all'Albo Pretorio comunale;

Con nota acquisita al prot. n. 12649 del 01.08.2007 del Settore Ecologia, il proponente inviava le integrazioni richieste, allegando ulteriori elaborati oltre a quelli richiesti;

Con nota acquisita al prot. n.7431 del 21.05.2008 del Settore Ecologia, la società NextWind S.r.l. inviava comunicazione di avvenuta scissione societaria parziale e cambio di denominazione sociale in NewWind S.r.l. con sede legale in Via Stradivari, 6 - 39100 Bolzano (BZ).

Con nota prot. n. 12796 del 18.09.2008, il Settore Ecologia chiedeva all'Assessorato allo Sviluppo Economico - Ufficio Energia informazioni relative agli iter tecnici-amministrativi delle proposte progettuali di impianti eolici ricadenti nel Comune di Ascoli Satriano, specificando che in caso di saturazione del paramentro di controllo, il Settore Ecologia non avrebbe proceduto alla valutazione integrata finché il Comune di Ascoli Satriano non si fosse dotato del P.R.I.E. approvato in via definitiva dalla Regione Puglia;

Con nota prot. n. 14477 del 16.10.2008 l'Ufficio V.I.A. regionale comunicava alla NewWind S.r.l. la sospensione procedimentale per la proposta progettuale in oggetto fino all'approvazione di idoneo PRIE

da parte del Comune di Ascoli Satriano, a causa del superamento del parametro di controllo cui all'art. 13 del R.R. n. 16/2006.

Con nota prot. n. 10396 del 29.09.2008, ed acquisita al prot. n. 14627 del 20.10.2008 del Servizio Ecologia, il Servizio Industria e Industria Energetica riscontrava la nota prot. n. 12796/08 del Settore Ecologia allegando la nota con prot. n. 12925 del 14.12.2007 dell'Ufficio Tecnico del Comune di Ascoli Satriano in riscontro alla medesima nota del Settore Ecologia;

Con nota prot. n. 6499 del 26.04.2010 il Servizio Energia, Reti e Infrastrutture della Regione Puglia comunicava alla NewWind S.r.l. e per conoscenza allo scrivente Assessorato, di non aver ricevuto, in merito alla proposta progettuale in oggetto, alcuna istanza per il rilascio di Autorizzazione Unica ai sensi del D. Lgs. 387/2003. Pertanto invitava il proponente, ai sensi della D.G.R. 1462/08 comma 3, a presentare istanza nei modi e termini previsti dalla D.G.R. 35/07, pena l'inammissibilità della stessa;

Con nota prot. n. 8078 del 21.05.2010 il Servizio Energia, Reti e Infrastrutture della Regione Puglia comunicava alla società proponente, e per conoscenza allo scrivente Ufficio, l'inammissibilità dell'istanza relativa al progetto in oggetto, ai sensi della D.G.R. 35/07, a seguito della mancata istanza di Autorizzazione Unica richiesta con nota prot. 6499/10;

Con nota acquisita al prot. n. 10036 del 22.07.2010 del Servizio Ecologia, la società NewWind S.r.l. riscontrava la nota prot. 8078/10 del Servizio Energia Reti e Infrastrutture comunicando di aver depositato in data 18.06.2010 l'istanza di Autorizzazione Unica relativo al progetto in oggetto, adempiendo a quanto richiesto dal Servizio Energia con nota 6499/2010;

Con nota acquisita al prot. n. 15474 del 06.12.2010 del Servizio Ecologia, la NewWind S.r.l. comunicava al Servizio Energia, Reti e Infrastrutture della Regione Puglia, e per conoscenza allo scrivente Ufficio, di aver ricevuto la nota prot. 6499/10 in data 10.06.2010 e non in data 11.05.2010, così come riportato erroneamente sul sito delle Poste Italiane, e di aver provveduto al deposito dell'istanza di Autorizzazione Unica in data 18.06.2010, rispettando il termine di dieci giorni riportati nella nota regionale. Pertanto, chiedeva l'annullamento della declaratoria di inammissibilità dell'istanza di Autorizzazione Unica relativo al progetto in oggetto;

Con nota prot. n. 9656 del 20.10.2011, il Servizio Ecologia richiedeva al Comune di Ascoli Satriano evidenza dell'avvenuta pubblicazione dell'avviso pubblico all'Albo Pretorio comunale dell'istanza in oggetto;

Con nota prot. n. 1468 del 21.02.2012, il Servizio Ecologia sollecitava il Comune di Ascoli Satriano ad inviare copia dell'attestazione di avvenuta affissione all'Albo Pretorio dell'avviso pubblico relativo alla proposta progettuale in oggetto, specificando che, in caso di inerzia da parte del Comune, l'Ufficio V.I.A. regionale avrebbe considerato non soddisfatti gli adempimenti previsti dall'art. 16 comma 3 della L.R. n. 11/2001;

Con nota prot. n. 3448 del 27.04.2012, ed acquisita al prot. n. 3448 del 27.04.2012 del Servizio Ecologia, il 3° Settore-Assetto al Territorio, Ambiente e Attività Produttive del Comune di Ascoli Satriano inviava l'attestazione di avvenuta pubblicazione all'Albo Pretorio comunale dell'avviso pubblico relativo al progetto in oggetto.

Medio tempore la Corte Costituzionale con Sentenza n. 344/2010 depositata in cancelleria il 26 novembre 2010 e pubblicata in G.U. I Serie speciale n. 48 del 1 dicembre 2010, ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'art. 3 c. 16 della LR 40/2007 nella parte in cui richiama gli artt. 10 e 14 cc. 2 e 7 del RR 16/2006 nonché dell'art. 3 c.16 della LR 40/2007 nella parte in cui richiama tutte le restanti disposizioni del Regolamento 16/2006.

Pertanto atteso l'esito dello scrutinio di costituzionalità, l'istruttoria nel seguito illustrata è basata sull'applicazione dei criteri di verifica di assoggettabilità a Valutazione d'Impatto Ambientale, di cui all'Allegato V alla Parte II del DLgs 152/2006 e all'art. 17 della LR 11/2001, come previsto all'art. 20 del DLgs 152/2006 e all'art. 16 della LR 11/2001, sui contenuti della DGR 131/2004 nonché sulle linee Guida per l'inserimento paesaggistico degli impianti eolici di accompagnamento al DPCM del 12 dicembre 2005. Questi riferimenti richiamano la necessità di un'indagine di contesto ambientale a largo

raggio, coinvolgendo aspetti ambientali di area vasta e non solo puntuali, indagando lo stato dei luoghi come consistente alla data di stesura dell'istruttoria, anche alla luce delle trasformazioni conseguenti alla presenza di altri impianti di produzione di energia per sfruttamento di fonti rinnovabili e con riferimento ai potenziali impatti cumulativi connessi.

Espletate le procedure di rito e valutati gli atti tecnico-amministrativi, si rileva che l'intervento proposto presenta le seguenti caratteristiche:

? Località: Comune di Ascoli Satriano (FG) in località "Miele" (Elaborato "Relazione descrittiva", pag. 5).

? N. aerogeneratori: 15 (ibidem, pag. 2).

? Diametro rotore aerogeneratori: 90 m (ibidem, pag. 10).

? Altezza torre: 100 m (ibidem, pag. 11).

? Potenza nominale singolo aerogeneratore: 3 MW (ibidem, pag. 2).

? Coordinate: Le coordinate sono tratte dal file DBF 41-ascolisatriano (Sistema di riferimento GAUSS - BOAGA fuso est).

"A circa 10,5 km dal parco eolico, ... transita la linea di distribuzione a 150 kV "Ascoli Satriano - Melfi Ind.", che si utilizzerà per lo scarico dell'energia prodotta. Per la connessione lo schema prevede che la centrale venga collegata in antenna a 150 kV con una nuova stazione di smistamento a 150 kV in entrata sulla linea a 150 kV che consentirà di evitare lunghi tratti di cavidotto interrati" (Elaborato "Relazione descrittiva", pag. 3).

L'accesso all'area in cui sono ubicati gli aerogeneratori avverrà attraverso la SP 88 ed SP 89. "Oltre alle suddette strade provinciali, l'area del parco è racchiusa a nord dalla SP 82 e dalla SP 97 mentre ad est si segnala la SP 91 che corre a sud del parco" (Elaborato "Relazione descrittiva", pag. 9).

La verifica di assoggettabilità pone in relazione le caratteristiche del progetto con le informazioni sulla sensibilità ambientale dell'area di inserimento, al fine di determinare la possibilità che l'intervento proposto comporti impatti negativi e significativi. Per quanto riguarda la proposta progettuale oggetto della presente istruttoria si rileva che:

1) L'area di pertinenza del parco eolico in oggetto è ubicata a sud-est del centro abitato del Comune di Ascoli Satriano (FG). Tale zona si colloca all'interno degli ambiti territoriali del PPTR denominato "Tavoliere" e "Ofanto" la cui valenza ecologica risulta medio-alta soprattutto in prossimità dei corsi d'acqua principali rappresentati dal "Carapelle" dal "Cervaro" e dal fiume "Ofanto".

2) Non possono escludersi impatti visivi e sul paesaggio. Il parco eolico proposto, prevede l'installazione di n. 15 aerogeneratori (di seguito AG) con uno sviluppo verticale complessivo di 145 m (considerando l'altezza al mozzo di 100 m e un diametro del rotore di 90 m). Dall'analisi degli elaborati grafici "Mappa di intervisibilità teorica" e "Mappa di visibilità dai punti di osservazione" si evidenzia che l'intero parco eolico sarà visibile da più punti dell'area vasta. Dalle visualizzazioni in 3D (Allegato 7 - Relazione di Impatto ambientale, "Visualizzazioni 3D"), del tutto decontestualizzate rispetto all'area vasta (rappresentazione degli aerogeneratori all'interno di un modello del terreno nudo), si evidenzia che i punti di osservazione considerati dal proponente sono insufficienti per una efficace valutazione dei probabili impatti visivi. Oltre a considerare il centro abitato di Lavello, il Lago di Rendina e Borgo Libertà, sarebbe stato opportuno realizzare simulazioni della visibilità dell'impianto anche da altri punti di vista sensibili quali assi stradali, con valenza paesaggistica e panoramica, presenti in prossimità del parco eolico.

3) Si evidenzia che parte del tracciato del cavidotto esterno intersecherà il Tratturello "Foggia - Ascoli - Lavello" ed il Tratturello Foggia - Ortona - Lavello.

4) Non possono escludersi impatti su flora, fauna ed ecosistemi per interferenza del parco eolico con il Parco Naturale Regionale "Fiume Ofanto" (istituito ai sensi della L.R. n.37 del 14.12.2007 e della L.R. n.7 del 16.03.2009), ed il SIC IT9120011 "Valle Ofanto-Lago Capaciotti" caratterizzati da un eccezionale numero di specie viventi che, per varietà, li rendono dal punto di vista naturalistico e della biodiversità una delle poche aree di rilievo della Regione Puglia. Infatti, tali aree annoverano la presenza di diverse

specie prioritarie presenti negli allegati delle direttive comunitarie 79/409/CEE (Direttiva "Uccelli") e 92/43/CEE (Direttiva "Habitat"). La stretta vicinanza delle suddette aree protette all'area di pertinenza del parco eolico non esclude probabili interferenze negative sulla sopravvivenza delle specie. L'elevata valenza naturalistica dell'area è evidenziata anche dal proponente in quanto[...] l'area assume particolare importanza conservazionista per l'entità delle popolazioni nidificanti di grillaio, lanario, biancone, occhione, averla cenerina e calandra, tutte presenti con popolazioni cospicue, tra le più importanti d'Italia ed Europa.[...](All. 4 - "Impatto su Flora, Fauna ed Ecosistemi", pag. 15). Si segnala, inoltre, che il tracciato del cavidotto attraversa in parte un'area del Parco Naturale Regionale "Fiume Ofanto" non escludendo impatti significativi soprattutto durante la fase di cantiere.

5) Nella "Relazione Idrologica e Idraulica" (pag. 17) si riporta che l'area del parco è sopraelevata rispetto alle aree contermini e gli aerogeneratori sono disposti in posizione sommitale (o quasi) di piccoli rilievi o creste più o meno pronunciate. Dalla consultazione della Carta Geomorfologica del PUTT/p (foglio n. 435) si rilevano alcune criticità: gli AG nn. 11 e 15 ed i relativi cavidotti interni sono posizionati in prossimità di ripe fluviali mentre il tracciato del cavidotto esterno interferisce in più punti con il reticolo fluviale e con delle aree di versante.

6) L'allegato 6 "Studio del rumore" non consente di avere un quadro completo conoscitivo dei livelli sonori ante e post operam dell'area di intervento. Le rilevazioni fonometriche e le simulazioni fonometriche post operam sono state effettuate soltanto in tre punti escludendo alcune masserie ubicate più vicine al parco eolico, ("Posta Miele" e "Posta Casella"), rispetto alle quali è possibile il non rispetto dei limiti sonori imposti dalla normativa vigente. Non è data evidenza, inoltre, che lo studio del rumore sia a firma di un tecnico abilitato, ovvero iscritto all'albo dei tecnici competenti nel campo dell'acustica ambientale, ai sensi dell'art. 2, comma 6 e 7 della legge n. 447 del 1995.

7) Relativamente al rischio di incidenti connessi alla sicurezza, a pag. 113 dell'Allegato "Relazione di Impatto Ambientale", si riferisce un valore della gittata massima in condizioni ideali che è pari a 196 m. Tuttavia d'ufficio si è ritenuto opportuno assumere un valore di sicurezza più cautelativo (250-300 m) di quello indicato negli studi soprattutto per ipotesi di distacco di porzioni di navicella inferiori al pezzo intero che implementano la presenza dell'aria come un fattore resistente anziché la possibilità che il pezzo possa essere vettorato dall'energia eolica lungo la direzione più sfavorevole a svantaggio di vari punti-bersaglio sensibili. Pertanto, la presenza di fabbricati, che sembrerebbero configurarsi a supporto delle attività agricole e rilevati sulle mappe catastali del Comune di Ascoli Satriano, rende particolarmente critica la posizione di alcuni aerogeneratori (AG nn. 1-2-6-7-8-10-11-13-14) ubicati a distanze inferiori ai 300 m dai suddetti manufatti. Anche se alcuni dei fabbricati risultano in uno stato di abbandono non è possibile escludere una futura riqualificazione degli stessi consentendo una prolungata permanenza antropica.

8) L'area di pertinenza del parco eolico è localizzata in un'area vasta in cui sono presenti diverse proposte progettuali di parchi eolici e fotovoltaici già dotati di Autorizzazione Unica. Pertanto, la realizzazione del parco eolico proposto contribuirebbe ad un maggiore affollamento di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili dell'area vasta con probabili ripercussioni negative sulle componenti ambientali.

In conclusione, alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate e trascritte, e che rivengono da una verifica di compatibilità ambientale dell'intervento di chi trattasi, sotto i seguenti profili di analisi del contesto ambientale: stato dell'arte delle componenti, potenziali effetti sinergici dell'impatto con altre opere e interferenze con altre dominanti ambientali, impatto visivo e paesaggistico, conformità con il quadro programmatico e di pianificazione, pubblica sicurezza, geomorfologia, idrogeologia e sistema di naturalità e biodiversità;

dalla valutazione delle modalità di rappresentazione del contesto e degli impatti fornite dal proponente, dei contenuti degli studi specialistici prodotti e della completezza degli elaborati forniti;

si ritiene che il progetto per la realizzazione di un parco eolico per la produzione di energia elettrica da

fonte rinnovabile eolica nel Comune di Ascoli Satriano (FG), in località "Miele", presentato dalla società NewWind S.r.l., possa comportare degli impatti negativi e significativi e si dispone l'assoggettamento del progetto in esame alla procedura di valutazione d'impatto ambientale ai sensi dell'art. 20, comma 6 del DLgs 152/2006.

Laddove a seguito della presente Determinazione il proponente presenti istanza di Valutazione d'Impatto Ambientale per il progetto in esame, la valutazione degli impatti potenzialmente negativi e significativi sin qui esposti dovrà ricomprendere anche i possibili effetti cumulativi con altri progetti per i quali sia stato già adottato parere ambientale favorevole in aree limitrofe;

L'Autorità Competente per la Valutazione Impatto Ambientale nelle valutazioni di competenza dovrà considerare altresì i potenziali effetti cumulativi.

Il presente parere si riferisce unicamente all'assoggettamento del progetto proposto alla procedura di valutazione di impatto ambientale e, pertanto, non sostituisce tutti gli altri pareri ed autorizzazioni richieste dalla normativa vigente in materia ai fini della legittima realizzazione del progetto medesimo.

Tutto ciò premesso il Dirigente dell'Ufficio Programmazione Politiche energetiche VIA e VAS

VISTA la Legge Regionale 4 febbraio 1997 n. 7 e s.m. ed i.;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28/7/98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTE le direttive impartite dal Presidente della Giunta Regionale con nota n. 01/007689/1-5 del 31/07/98;

VISTO il DLgs 152/2006 e s.m. ed i.;

VISTA la L.R. n. 11/2001 e s.m. ed i.;

VISTA la determinazione n. 99 del 21.05.2012 con cui il Dirigente del Servizio Ecologia, ai sensi dell'art. 45 della l.r. 10/2007, ha delegato le proprie funzioni al Dirigente dell'Ufficio Programmazione Politiche energetiche VIA e VAS nonché le competenze relative alla valutazione di incidenza;

VISTA e CONSIDERATA la sopra riportata istruttoria effettuata dal competente Ufficio del Servizio Ecologia;

RICHIAMATI l'art. 20 del DLgs 152/2006 e ss.mm.ii e gli artt. 16, 17 e 21 della L.R. n. 11/2001 e s.m. ed i.;

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. N. 28/2001 e ss.mm.ii.

La presente determinazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio Regionale

DETERMINA

- di assoggettare alla procedura di valutazione di impatto ambientale ai sensi dell'art. 20, comma 6 del DLgs 152/2006 e della L.R. 11/2001 e s.m.i., per tutte le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate, il progetto di impianto di produzione di energia da fonte eolica, denominato "ASCOLI SATRIANO", di potenza pari a 45 MW, da realizzare nel Comune di Ascoli

Satriano (FG), in località "Miele" - Proponente: NewWind S.r.l. - Sede legale: Via Stradivari n. 6, 39100 Bolzano (BZ);

- di notificare il presente provvedimento agli interessati a cura dell'Ufficio Programmazione Politiche energetiche VIA e VAS;
- di far pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.P. e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- di dichiarare il presente provvedimento esecutivo;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale, al Servizio Energia Reti e Infrastrutture materiali per lo Sviluppo della Regione Puglia, alla Provincia di Foggia ed al Comune di Ascoli Satriano.

Verifica ai sensi del D.Lgs. 196/03

#### Garanzie della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla Legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini tenuto conto di quanto disposto dal DLgs. 196,03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4° della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla notifica dell'atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa nazionale, regionale e comunitaria e che il presente provvedimento è conforme alle risultanze dello stesso.

Il funzionario istruttore

Dott. Gaetano Sassanelli

Il Dirigente dell'Ufficio Programmazione,

Politiche Energetiche V.I.A./V.A.S.

Ing. Caterina Dibitonto

---